



Segreterie nazionali

Prot. 021

Roma, 2 aprile 2020

Alle Strutture Regionali

Oggetto: lettera del Segretario Generale IndustryAll International al Gruppo ENEL.

Alleghiamo la lettera originale di Walter Sanchez, Segretario Generale di IndustryAll International, e la relativa traduzione, che è stata inviata al Gruppo ENEL

Cordiali saluti.

LE SEGRETERIE NAZIONALI
FILCTEM-CGIL FLAEI-CISL UILTEC-UIL

All.: c.s.

Geneva, 26 of March 2020

ENEL

Giuseppe CAPITANI,
giuseppe.capitani@enel.com

Calling on ENEL to work with Unions to protect the health, safety, jobs and income of workers in the face of the Covid-19 pandemic

Dear Giuseppe CAPITANI,

I am writing on behalf of [IndustriALL Global Union](https://www.industriall-union.org), representing about 50 million workers in mining, energy and manufacturing in 140 countries, including at ENEL's operations worldwide and its suppliers.

As the world faces this unprecedented health crisis, all social actors must take responsibility and help implement the measures, including the recommendations from the World Health Organization (WHO), put in place by the public health authorities and governments' agencies to flatten the curve of contagion. This has absolute precedence over everything else.

In addition, it is clear that we have also to work together to prevent the potential negative social impact of the global economic slowdown, and find ways to safeguard the livelihoods of workers that will be fundamental for a speedy economic recovery.

I am certain that your company has already put in place contingency plans and is working with authorities at global and country levels on handling the crisis. We are also willing to work together with you so that protective measures have an immediate global reach to all units, including at the company's suppliers.

Therefore, in line with our joint Global Framework Agreement, in which the company commits on protecting the health and safety of its workers, and in the spirit of the Convention 155 of the International Labour Organization (ILO), I would like to ask you to engage with the counterpart Unions at national and local levels to negotiate the following (non-exhaustive) measures:

- Immediate shutdown of the operations to avoid contagion and to allow that workers can stay in confinement;
- In case of essential services, take all precautionary measures for a healthy work environment and collective/individual health and safety (ventilation, sanitation, distancing, providing all necessary individual and collective protection equipment, etc.);
- Make sure that risk-group workers or whenever workers present the symptoms, they should not be used for such essential services;
- Guarantee the coverage and access of all workers to the necessary health services;

- Alternatives to keep the employment and income levels during the crisis to ensure income security;
- Support suppliers so they can implement the same measures;
- Strengthen social dialogue and sound industrial relations—including fundamental labour rights, information and consultation—with trade unions.

As an additional approach, I would also like your company to consider the possibility of a temporary conversion of part of its production units to produce goods that are urgently needed to face the crisis like ventilators, sanitizing products, health protection equipment, hospital material, etc. If your company were interested in developing such cooperation, IndustriALL Global Union and our affiliated Unions are ready to urge workers to contribute to this effort, given that all protective measures will be in place.

I look forward to your support and comments.

With best regards,



Valter Sanches
General Secretary



Invito all'ENEL per lavorare con i sindacati per proteggere la salute, la sicurezza, l'occupazione e il reddito dei lavoratori di fronte alla pandemia di Covid - 19

Caro Giuseppe Capitani,

sto scrivendo per conto di IndustriALL Global Union, che rappresenta circa 50 milioni di lavoratori nel settore minerario, energetico e manifatturiero in 140 paesi, tra cui le Unità Produttive di ENEL in tutto il mondo e i suoi fornitori.

Mentre il mondo affronta questa crisi sanitaria senza precedenti, tutti gli attori sociali devono assumersi la responsabilità ed impegnarsi ad attuare le misure, comprese le raccomandazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS), messe in atto dalle autorità sanitarie pubbliche e dalle agenzie governative per appiattire la curva di contagio. Questo ha la precedenza assoluta su tutto il resto.

Inoltre, è chiaro che dobbiamo anche lavorare insieme per prevenire il potenziale impatto sociale negativo del rallentamento economico globale e trovare modi per salvaguardare il reddito dei lavoratori che saranno fondamentali per una rapida ripresa economica.

Sono certo che ENEL abbia già messo in atto piani di emergenza e sta lavorando con le autorità a livello globale e nazionale per gestire la crisi. Siamo inoltre disposti a collaborare con voi affinché le misure di protezione abbiano una portata globale immediata per tutte le unità, anche presso i fornitori dell'azienda.

Pertanto, in linea con il nostro Accordo quadro globale congiunto, in cui la società si impegna a proteggere la salute e la sicurezza dei suoi lavoratori, e nello spirito della Convenzione 155 dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), vorrei chiedervi di impegnarsi con le controparti sindacali a livello nazionale e locale per negoziare le seguenti misure (non esaustive):

- arresto immediato delle operazioni per evitare il contagio e per consentire ai lavoratori di rimanere in isolamento;
- In caso di servizi essenziali, prendere tutte le misure precauzionali per un ambiente di lavoro sano e per la salute e la sicurezza collettiva / individuale (ventilazione, igiene, distanza, fornendo tutti i dispositivi di protezione individuale e collettiva necessarie, ecc.);
- Assicurarsi che i lavoratori a rischio contagio o ogni qualvolta i lavoratori presentino i sintomi, non debbano essere utilizzati per tali servizi essenziali;
- Garantire la copertura e l'accesso di tutti i lavoratori ai servizi sanitari necessari;
- Alternative per mantenere i livelli di occupazione e di reddito durante la crisi per garantire la sicurezza del reddito;
- Supportare i fornitori in modo che possano implementare le stesse misure;
- Rafforzare il dialogo sociale e le solide relazioni industriali, compresi i diritti fondamentali del lavoro, l'informazione e la consultazione, con i sindacati.

Come ulteriore approccio, vorrei anche che la vostra azienda prendesse in considerazione la possibilità di una conversione temporanea di una parte delle sue unità produttive per produrre beni che sono urgentemente necessari per affrontare la crisi come ventilatori, prodotti igienizzanti, attrezzature di protezione della salute, materiale ospedaliero, ecc. Se la vostra azienda fosse interessata a sviluppare tale cooperazione, IndustriALL Global Union e i nostri sindacati affiliati sono pronti a sollecitare i lavoratori a contribuire a questo sforzo, dato che saranno attuate tutte le misure di protezione.

Attendo il vostro supporto e commenti.

Con i migliori saluti
Valter Sanches
Segretario Generale